



Data: **2020/12/31 21:44 (20:44 UTC)**

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO SCIAME SISMICO

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che le stazioni della Rete Sismica hanno registrato uno sciame sismico. Gli eventi localizzati risultano:

(1) 2020-12-31 19:59:46.290: ML 2.8 localizzato a 2.9 km NW da Ragalna (CT).
Coordinate epicentrali: LAT **37.658** LON **14.929** a **14.0** km di profondità

(2) 2020-12-31 20:02:08.000: ML 2.9 localizzato a 2.5 km a N da Ragalna.
Coordinate epicentrali: LAT **37.656** LON **14.950** a **11.9** km di profondità

(3) 2020-12-31 20:05:45.000: ML 2.8 localizzato a 1.9 km a O da M. Parmentelli.
Coordinate epicentrali: LAT **37.681** LON **14.947** a **11.9** km di profondità

(4) 2020-12-31 20:06:43.000: ML 2.4 localizzato a 2.2 km a N da Ragalna.
Coordinate epicentrali: LAT **37.653** LON **14.949** a **13.5** km di profondità

(5) 2020-12-31 20:25:51.000: ML 3.1 localizzato a 2.4 km a NE da Ragalna.
Coordinate epicentrali: LAT **37.652** LON **14.959** a **14.0** km di profondità

(6) 2020-12-31 20:27:11.000: ML 2.7 localizzato a 2.8 km a N da Ragalna.
Coordinate epicentrali: LAT **37.659** LON **14.938** a **16.5** km di profondità

(7) 2020-12-31 20:28:01.000: ML 3.2 localizzato a 2.5 km a N da Ragalna.
Coordinate epicentrali: LAT **37.656** LON **14.951** a **14.6** km di profondità

(8) 2020-12-31 20:30:52.000: ML 3.5 localizzato a 2.4 km a O da Monte S. Leo.
Coordinate epicentrali: LAT **37.656** LON **14.960** a **14.1** km di profondità

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.